

Medicina democratica

Pioggia di milioni su OLT, che paghiamo noi

Dopo i 45 milioni di euro ricevuti dal governo per il 2013/14, arrivano altri 80 milioni per il 2015 con la **Determinazione del 26 febbraio 2016, n. 7/2016 dell’Autorità dell’energia elettrica e il gas “Nulla osta all’erogazione delle spettanze relative al fattore di copertura dei ricavi di competenza della società Olt offshore Ing Toscana s.p.a. per l’anno 2015”**. In altre parole, paga il governo, cioè noi con la fiscalità generale e le bollette, la cattedrale della Meloria, che resta sistematicamente vuota. E’ un vero scandalo, che denunciemo con forza.

In una città come Livorno, dove si tagliano i fondi per il sociale, aumentano gli sfratti e il disagio abitativo, aumenta la disoccupazione e si tagliano tutti i servizi, dalla sanità ai trasporti, si trovano oltre 80 milioni di euro per finanziare un’opera inutile e pericolosa come il rigassificatore OLT.

Olt riceve esattamente 80.378.834,72 euro per il 2015: dato che ha dichiarato di aver investito nel rigassificatore circa 900 milioni di euro, questa rendita, ottenuta senza fare niente, ammonta a quasi il 10 % dell’investimento, una rendita che neanche le banche più speculative riescono ad ottenere. Sono i miracoli dell’era Renzi-Merkel, dove si toglie drasticamente ai poveri e ai diritti sociali, per dare ai ricchi e alla speculazione. Niente di nuovo sotto il sole ? No, questa è una novità, questo tipo di “incentivo” era inedito e non ancora praticato da nessuno.

Chiediamo che il Comune di Livorno, le associazioni di difesa dei consumatori e le forze politiche democratiche prendano una dura posizione contro questi abusi legalizzati, e chiedano al governo di interrompere questi sostegni indecenti. Anche per fermare la nuova speculazione - identica a quella di OLT - che si profila con il progetto del rigassificatore Edison a Rosignano.

11.3.2016